

Programma di Italiano I F anno- scolastico 2022/23 - prof.Enzo Siciliano

EPICA:

Omero e l'epica greca.

- 1) Omero: espressione di cultura orale, anonima e collettiva.
- 2) L'epica greca esprime i valori di un'intera collettività ancora legata al mito.
- 3) Iliade: espressione di una civiltà guerriera in cui si esaltano i valori del coraggio e dell'amicizia nel rispetto della volontà degli dei.
- 4) Odissea: espressione di una civiltà marinara con il mito del *nostos* e del ritorno all'ordine sociale originale (monarchico).
- 5) Altre varianti del mito di Ulisse: Ovidio/Dante, Ulisse come eroe della volontà di

Virgilio e l'epica latina

Parafrasi, riassunto (scritto e orale) e commento dei seguenti brani:

Eneide. Il proemio

1. Il proemio (protasi e invocazione): diversità rispetto a Omero (anonimo-collettivo-orale)
2. Perché Virgilio ambienta l'Eneide 1000 anni prima (rispetto a Omero) se vi erano opere che trattavano la storia di Roma più recente? Perché Virgilio copia Omero?
3. La biografia dell'autore intrecciata con la guerra civile tra Ottaviano e Antonio
4. Le Bucoliche: riflesso della violenza delle guerre civili e il sogno del LOCUS AMOENUS a contatto della natura epicurea.
5. La politica culturale di Augusto: il ritorno al MOS MAIORUM (costume degli antichi) e al lavoro dei campi. Virgilio e Mecenate: le Georgiche e la civiltà del lavoro.
6. Dopo la battaglia di Azio nel 31 a.C.: Augusto conquista il potere assoluto e chiude le guerre civili (ara pacis)= Virgilio scrive l'ENEIDE per esaltare la civiltà latina e la gens Julia.
7. Enea, uomo pio che odia la violenza, è scelto perché rappresenta i valori della romanità nel mito.
8. Conclusioni sulle analogie/diversità tra Omero e Virgilio.

L'inganno del cavallo e la morte di Laocoonte.

1. Analisi della frase "Timeo Danaos et dona ferentes"
2. Do ut des, aggiungendo le particolarità dell'ut
3. La statua di Laocoonte come ritrovamento archeologico e modello di bellezza classica (Winckelmann)

La discesa agli inferi

1. Gli inferi pagani e l'aldilà cristiano

2. Il confronto della figura di Caronte tra Virgilio e Dante (versi di Dante a memoria)
3. Il sincretismo culturale di Dante: cosa recupera da Virgilio, come e perché
4. La concezione finalistica della storia di Virgilio e quella provvidenzialistica di Dante nel realizzare il regno di Dio.

NARRATIVA:

elementi di narratologia: fabula e intreccio, caratteri e tipi, tipi di narratore, la focalizzazione, il patto narrativo, le figure retoriche.

Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle come messa in pratica delle competenze

narratologiche acquisite:

Pirandello: "Il treno ha fischiato"

Pirandello: "La Carriola".

Boccaccio: Chichibio cuoco e la gru.

Boccaccio: Cisti fornaio.

Boccaccio: Federigo degli Alberighi.

Indicazioni metodologiche: come realizzare un riassunto selezionando i brani in sequenze, acquisire competenza linguistica creando un repertorio/vocabolario di parole sconosciute e imparare a prendere appunti seguendo le spiegazioni dell'insegnante.

GRAMMATICA:

Morfologia del verbo

Analisi logica: soggetto e predicato, i complementi diretti e indiretti.

Analisi del periodo: proposizione principale, coordinazione e subordinazione, implicite ed esplicite. Le subordinate complete (proposizione soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa indiretta), relative (propria e impropria), circostanziali (proposizione finale, causale, consecutiva, temporale, locativa, modale, avversativa, concessiva). L'analisi del periodo è stata attuata attraverso la costante comparazione con le strutture linguistiche latine col fine di promuovere presso gli allievi il saper fare (traducibilità in latino) rispetto al sapere teorico grammaticale.

Gli allievi sono stati chiamati a ristrutturare i materiali degli appunti e del lavoro svolto in classe restituendo tali contenuti in una sintetica relazione sulla poetica dell'umorismo di Pirandello in cui tentare di definire bene i concetti di forma/vita e avvertimento/sentimento del contrario. Oltre che il valore di un ripasso, tale prova serviva a indirizzare l'apprendimento dei contenuti verso la restituzione comunicativa e intellegibile di aspetti del programma più astratti e concettuali che non la ripetizione espositiva e didascalica di contenuti, rischio costante di ogni didattica di routine. Criteri di valutazione complessivi: A: chiarezza e semplicità linguistica; B: conoscenza e pertinenza dei contenuti; C: logica e organicità espositiva.

E' stato inoltre promosso il piacere della lettura, spingendo ragazzi a scegliere liberamente novelle e racconti presenti sul libro di testo, a leggerli, a proporli come interessanti, motivando tale scelta attraverso brevi commenti personali che potessero catturare l'attenzione dei compagni e del docente con cui condividere riflessioni ed emozioni che potessero sottrarre lo studio della letteratura ad un controproducente sentimento di doverismo scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA.

Raccolta di informazioni, presentazione e riflessione in classe con prova scritta conclusiva sul tema della sicurezza stradale con particolare enfasi su: il fattore umano, il mezzo meccanico, la rete stradale.

Metodologia e valutazione

- Parametri di valutazione:

- a. Correttezza e proprietà linguistica.
- b. Conoscenza dei contenuti relativi all'argomento in oggetto.
- c. Organicità e logicità argomentativa.

Parte integrante della didattica è costituita dalla possibilità degli allievi di valutare i compagni in modo quotidiano e costante arrivando ad un processo di reciproca valutazione nella dinamica interattiva del gruppo-classe. Il tutto è finalizzato a fornire elementi di implementazione delle altrui prestazioni e di abituarsi a rendere parte integrante del proprio apprendimento un procedimento di autovalutazione.